

TANO

ù l'ira Comune

alle Istituzioni dello Stato
nella scelta dei lavoratori»

lia Incoronato hanno inviato una lettera al nuovo presidente della Giunta regionale, Mario Oliverio, al Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, al presidente del Consiglio, Matteo Renzi, e al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano per segnalare alcune presunte anomalie.

Il gruppo di minoranza ha deciso di entrare nel merito della vicenda dopo le proteste di alcuni cittadini: alcune assunzioni, infatti, hanno interessato anche sammarchesi, alcuni dei quali familiari di esponenti politici locali. «La gravità della faccenda - scrivono gli esponenti di "Progetto Comune" - risiede nella mancanza di pubblicità della procedura per la selezione dei circa duecento privilegiati. La lettera inviata dai vertici dell'Asp di Cosenza fa riferimento a un elenco predisposto dal Dipartimento regionale del Lavoro, attingendo probabilmente al bacino dei precari, tuttavia nessuna informazione precisa è stata divulgata in merito. Nella nostra fun-

zione di consiglieri comunali di San Marco Argentano siamo stati investiti da diversi cittadini indignati, alcuni dei quali in possesso dei requisiti ma esclusi dalla selezione perché mai venuti a conoscenza della procedura, di rilevare queste anomalie e riteniamo sia nostro dovere metterne a corrente l'opinione pubblica e le più alte Istituzioni dello Stato».

Nella lettera si fa riferimento anche all'esposto inviato alla Procura della Repubblica di Castrovillari e al commissario per l'emergenza sanitaria in Calabria dal segretario generale della Cgil Pollino-Sibaritide-Tirreno, Angelo Sposato, ma vengono sottolineati anche altri aspetti: «Ancora più grave - si legge ancora nella missiva - è la richiesta di chiarimenti sulla questione inoltrata dal direttore delle risorse umane dell'Asp di Cosenza, Remigio Magnelli, al direttore generale, Gianfranco Scarpelli (firmatario delle lettere di chiamata), e al direttore amministrativo, Aldo Senatore, segno evidente che si tratti di una operazione non concertata da tutti gli organismi aziendali. E ancora, il fatto che le assunzioni abbiano riguardato figli, nipoti, parentele dirette e indirette, nonché note entourage di politici locali, lascia in piedi naturalissimi e legittimi sospetti».

La lettera si conclude con l'auspicio di un segnale «forte e deciso» da parte delle istituzioni ricordando le parole del Ministro Lorenzin che, nel corso della sua visita a San Marco, parlò di meritocrazia.

Paolo Talarico

BISIGNANO

ACCORDO TROVATO GLI OPERATORI ECOLOGICI TORNANO AL LORO POSTO

Gli operatori ecologici tornano al loro posto. Dopo tre giorni di vibranti lamentele, avviate anche dall'Ugl, un incontro svolto nella mattinata di ieri al Municipio di Collina Castello ha portato la pace grazie a un accordo con i lavoratori che, ricordiamo, sono impegnati in una ditta che ha ricevuto in appalto il servizio di raccolta rifiuti dal Comune. Ai lavoratori, che lamentavano la mancata retribuzione di quattro mensilità più la tredicesima, saranno saldate entro Natale le cifre corrispondenti ai mesi di agosto e settembre, cercando poi per l'inizio del nuovo anno di completare il pagamento degli arretrati e impostando anche una retribuzione puntuale che non possa creare più disagio a tutte le parti in causa. Gli operatori, nei giorni scorsi, avevano svolto il loro servizio garantendo soltanto la raccolta dei rifiuti nelle scuole, negli edifici pubblici e nelle zone di igiene pubblica. Ieri, dopo aver ripulito le strade per le celebrazioni di San Francesco, avevano intenzione di muoversi in corteo per le vie del centro storico, ma l'ultimo incontro in sede comunale ha poi soddisfatto tutti, facendo desistere la sfilata di protesta per il paese.

Massimo Maneggio



564 anni temporali...

Il giugno del Parco probabili della inventato

IL RITROVAMENTO

L'albero secolare è stato trovato nel corso di una escursione nel Parco del Pollino

MORMANNO

FESTA DEL VINO È TUTTO PRONTO

Il giorno dell'Immacolata concezione sul Pollino è tempo di vino nuovo. La comunità di Mormanno si prepara in grande stile ad accogliere nel borgo antico il ritorno della gran festa di Perciavutti che dopo due anni di assenza, a causa del sisma del 2012, ritorna tra i quartieri del centro storico. Ma anche Saracena accoglie la stessa festa che

